

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

OGGETTO: Attribuzione dell'assegno vitalizio di reversibilità a favore di erede di ex Consigliere regionale con decorrenza 1° agosto 2019

Visto il Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 6 dicembre 2012, n. 297, concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino - Alto Adige", come modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8, 14 dicembre 2011, n. 8, nonché dalla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 che disciplina altresì il "Trattamento economico e il regime previdenziale dei membri del Consiglio a decorrere dalla XV Legislatura";

Preso atto delle attribuzioni che le citate leggi regionali conferiscono al Presidente e all'Ufficio di Presidenza;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 26 novembre 2013, n. 371 concernente l'approvazione del Testo unificato dei Regolamenti di esecuzione della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino - Alto Adige", modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8 e 14 dicembre 2011, n. 8, nonché dalla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6;

Viste le leggi regionali 11 luglio 2014, n. 4 e 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale 2 gennaio 1984, n. 12, con il quale è

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALRATES

BETRIFFT: Zuerkennung der übertragbaren Leibrente an den Erben eines ehemaligen Regionalratsabgeordneten ab 1. August 2019

Nach Einsicht in den mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 297 vom 6. Dezember 2012 genehmigten Vereinheitlichten Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008, Nr. 8 vom 16. November 2009, Nr. 8 vom 14. Dezember 2011 sowie durch das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012, das auch die "Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorge der Regionalratsmitglieder ab der XV. Legislaturperiode" regelt;

In Anbetracht der von den zitierten Regionalgesetzen dem Präsidenten und dem Präsidium übertragenen Befugnisse;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 371 vom 26. November 2013 betreffend die Genehmigung des Vereinheitlichten Textes der Durchführungsverordnungen zum Regionalgesetz Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008, Nr. 8 vom 16. November 2009, Nr. 8 vom 14. Dezember 2011 sowie durch das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012;

Nach Einsicht in die Regionalgesetze Nr. 4 und 5 vom 11. Juli 2014;

Nach Einsicht in das Dekret des Präsidenten des Regionalrats Nr. 12 vom 2. Jänner 1984, mit

stato attribuito, a decorrere dal 13 dicembre 1983, all'ex Consigliere regionale "Omissis", l'assegno vitalizio mensile lordo nella misura del 65 per cento dell'indennità consiliare lorda successivamente rideterminato nella misura del 58,559 per cento ammontante ad euro 7.949,95;

Preso atto che l'articolo 19, comma 2, del Testo unificato della legge regionale n. 2/1995 e successive modificazioni ha previsto per i Consiglieri cessati dal mandato che godevano di un assegno vitalizio superiore alla misura del 30,40 per cento la facoltà di optare per il riconoscimento del valore attuale della quota del loro assegno che eccede tale misura;

Tenuto conto che l'ex Consigliere regionale "Omissis" ha effettuato l'opzione succitata e che con decreto della Presidente del Consiglio 30 ottobre 2013, n. 665, citato è stato attribuito il valore attuale spettante ed è stato rideterminato l'assegno vitalizio lordo mensile nell'importo di euro 4.127,72;

Considerato che con decreto del Presidente del Consiglio 22 settembre 2014, n. 97, si è provveduto alla rideterminazione del valore attuale medio in applicazione della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4;

Preso atto dalla segnalazione del Casellario Centrale dei Trattamenti pensionistici - Direzione Centrale Pensioni pervenuta in data 12 luglio 2019, prot. n. 2479 Cons. reg., che in data "Omissis" è avvenuto il decesso dell'ex Consigliere regionale "Omissis";

Rilevato che, secondo la dichiarazione fornita dalla signora "Omissis", in base alla situazione del nucleo familiare, i componenti del nucleo familiare risultati superstiti alla data della morte dell'ex consigliere "Omissis" sono "Omissis";

Dato atto che nella dichiarazione della signora "Omissis" compare la circostanza secondo la quale "Omissis" è in condizioni di totale inabilità a proficuo lavoro;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 26 novembre 2013, n. 371 e dato atto che all'art. 37, comma 2 lettera b) è prevista la corresponsione di un assegno

welchem dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten „Omissis“ die Leibrente in monatlichen Bruttobetrag entsprechend 65 Prozent der Bruttoaufwandsentschädigung zuerkannt worden ist. Dieser Prozentsatz ist nachfolgend im Ausmaß von 58,559 Prozent im Betrag von 7.949,95 Euro neu festgesetzt worden;

Zur Kenntnis genommen, dass Art. 19 Abs. 2 des Vereinheitlichten Textes des Regionalgesetzes Nr. 2/1995 in geltender Fassung vorsieht, dass die Abgeordneten, die aus dem Amt ausgeschieden sind und eine Leibrente beziehen, die höher als 30,40 Prozent ist, die Möglichkeit haben, sich für die Zuerkennung des Barwertes des Anteils ihrer Leibrente, welcher das genannte Ausmaß überschreitet, zu entscheiden;

Zur Kenntnis genommen, dass der ehemalige Regionalratsabgeordnete „Omissis“ die oben angeführte Möglichkeit in Anspruch genommen hat und dass ihm mit dem Dekret der Präsidentin des Regionalrates Nr. 665 vom 30. Oktober 2013 der zustehende Barwert zuerkannt und die monatliche Bruttogleibrente im Betrag von 4.127,72 Euro neu festgesetzt worden ist;

Hervorgehoben, dass mit dem Dekret des Präsidenten des Regionalrates Nr. 97 vom 22. September 2014 der Barwert in Anwendung des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 neu festgesetzt worden ist;

Nach Kenntnisnahme des am 12. Juli 2019, Prot. Nr. 2479/RegRat eingegangenen Schreibens des Zentralamtes für Vorsorgebehandlungen – Zentralkommission der Pensionen, aus dem hervorgeht, dass der ehemalige Regionalratsabgeordnete „Omissis“ verstorben ist;

Festgestellt, dass laut der von Frau „Omissis“ abgegebenen Erklärung folgende Familienmitglieder nach dem Tod des ehemaligen Abgeordneten „Omissis“ im Familienbogen aufscheinen: „Omissis“;

Festgestellt, dass in der Erklärung von Frau „Omissis“ angeführt wird, dass ihr „Omissis“ gänzlich arbeitsunfähig ist;

Nach Einsicht in den Beschluss des Präsidium Nr. 371 vom 26. November 2013 und zur Kenntnis genommen, dass Art. 37 Abs. 2 Buchst. b) vorsieht, dass dem hinterbliebenen

vitalizio di reversibilità a favore del coniuge superstite e degli eventuali orfani di qualunque età che siano riconosciuti inabili a proficuo lavoro e che non percepiscano redditi superiori ad una misura fissata con Regolamento dall'Ufficio di Presidenza;

Dato atto che in relazione alla posizione del signor "Omissis" dovrà essere verificata la condizione di soggetto inabile a proficuo lavoro e la misura dei redditi percepiti in rapporto a quelli massimo consentiti dalla normativa del Consiglio regionale ai fini del riconoscimento della titolarità del diritto alla reversibilità ai sensi dell'art. 37, comma 2 lett. b) citato;

Vista la richiesta, presentata "Omissis" in data 15 luglio 2019, acquisita al prot. n. 2502 Cons.reg., di attribuzione dell'assegno vitalizio di reversibilità a termini dell'articolo 19, comma 5 del Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 e successive modificazioni, come disciplinato dall'art. 58 della delibera dell'Ufficio di Presidenza del 26 novembre 2013, n. 371 concernente l'approvazione del Testo unificato dei Regolamenti di esecuzione della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 e successive modifiche;

Preso atto che in base alle disposizioni predette, l'assegno vitalizio di reversibilità mensile lordo spettante alla signora "Omissis", con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il decesso, corrispondente al 60 per cento dell'assegno lordo goduto dall'ex Consigliere "Omissis" di euro 4.127,72, ammonta ad euro 2.476,63 mensili lorde;

Dato atto che il riconoscimento dell'eventuale diritto alla reversibilità in capo al signor "Omissis" rimane subordinato alla presentazione di esplicita istanza corredata degli elementi necessari per il riconoscimento del diritto;

Tenuto conto, inoltre, che a termini dell'art. 2, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 5, l'ammontare lordo di tutti gli assegni vitalizi diretti, non attualizzati, e di reversibilità, compresi quelli già in godimento o attribuiti, è ridotto di una percentuale del 20 per cento;

Ehegatten und den allfälligen Waisenkindern, unabhängig von ihrem Alter, die für arbeitsunfähig erklärt worden sind und keine Einkommen beziehen, die das mittels Ordnungsbestimmungen des Präsidiums bestimmte Ausmaß überschreiten, die übertragbare Leibrente zusteht;

Festgestellt, dass die Arbeitsunfähigkeit von Herrn „Omissis“ sowie die Höhe des bezogenen Einkommens im Verhältnis zum Höchsteinkommen, das nach den Bestimmungen des Regionalrats für die Zwecke der Anerkennung des Rechts auf die übertragbare Leibrente gemäß dem genannten Artikel 37 Absatz 2 Buchstabe b) zulässig ist, einer Prüfung unterzogen werden müssen;

Nach Einsicht in den Antrag „Omissis“ des ehemaligen Abgeordneten vom 15. Juli 2019, eingegangen mit Prot. Nr. 2502 RegRat, auf Zuerkennung der übertragbaren Leibrente im Sinne des Artikels 19 Abs. 5 des Vereinheitlichen Textes des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 mit seinen späteren Änderungen, so wie von Art. 58 des Präsidiumsbeschlusses Nr. 371 vom 26. November 2013 betreffend die Genehmigung des Vereinheitlichen Textes der Durchführungsverordnungen zum Regionalgesetz Nr. 2 vom 26. Februar 1995 mit seinen späteren Änderungen geregelt;

Festgestellt, dass sich die übertragbare monatliche, Frau „Omissis“ zustehende Bruttobleibrente auf 2.476,63 Euro beläuft (entsprechend 60 Prozent der Bruttobleibrente des ehemaligen Regionalrats-abgeordneten „Omissis“ in Höhe von 4.127,72 Euro), wobei diese ab dem ersten Tag des Monats, welcher auf jenen Monat folgt, in dem das Ableben eingetreten ist, ausbezahlt wird;

Zur Kenntnis genommen, dass die allfällige Zuerkennung des Rechts von Herrn „Omissis“ auf die übertragbare Leibrente weiterhin von der Einbringung eines ausdrücklichen Antrags abhängt, dem die notwendigen Unterlagen für die Anerkennung des Rechts beizufügen sind;

Festgestellt, dass gemäß Artikel 2 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 11. Juli 2014 der monatliche Bruttobetrag aller direkten und übertragbaren Leibrenten, einschließlich jener, die bereits bezogen werden oder zuerkannt worden sind, um einen Prozentsatz von 20 Prozent gekürzt wird;

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e successive modificazioni;

Accertata la disponibilità di fondi sui capitoli:

- 200 del piano finanziario U.1.04.02.01.001, "Spese per assegni vitalizi diretti e di reversibilità",
- 220 "IRAP su assegni vitalizi" del piano finanziario U.1.02.01.01.001

del bilancio finanziario gestionale 2020-2021-2022 approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione 20 dicembre 2019, n. 65 e successive modificazioni,

d e c r e t a

1. di dare atto che l'assegno vitalizio corrisposto all'ex consigliere regionale "Omissis", cessa di essere erogato, per i motivi espressi in premessa, a decorrere dal "Omissis";
2. di attribuire, in via provvisoria, a decorrere dal 1 agosto 2019 alla signora "Omissis" l'assegno vitalizio di reversibilità nella misura mensile lorda di euro 2.476,63, per dodici mensilità che, ridotto della percentuale del 20 per cento come in premessa indicato, ammonta ad Euro 1.981,30 mensili lordi;
3. di dare atto che la liquidazione definitiva dell'assegno vitalizio rimane subordinata alle modifiche e agli effetti dell'applicazione della legge regionale n. 7/2019;
4. di fare fronte alla spesa di cui sopra con le somme già impegnate sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2021-2022 citato in premessa:

- capitolo 200 del piano finanziario

Nach Einsicht in das Legislativdekret Nr. 118 vom 23. Juni 2011 „Bestimmungen über die Harmonisierung der Buchhaltungssysteme und die Haushaltsvorlagen der Regionen, der örtlichen Körperschaften und Einrichtungen im Sinne der Art. 1 und 2 des Gesetzes Nr. 42 vom 5. Mai 2009“;

Nach Einsicht in die mit Beschluss des Präsidiums Nr. 370 vom 31. Juli 2018 genehmigte Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates mit ihren nachfolgenden Änderungen;

Festgestellt, dass auf den Kapiteln

- 200 des Finanzkontenplans U.1.04.02.01.001 „Ausgaben für die Leibrenten und für die übertragbaren Leibrenten“,
- 220 „IRAP auf die Leibrenten“ des Finanzkontenplans U.1.02.01.01.001

des mit Präsidiumsbeschluss Nr. 65 vom 20. Dezember 2019 genehmigten Gebarungshaushalts 2020-2021-2022, mit seinen späteren Änderungen, die finanziellen Mittel vorhanden sind,

v e r f ü g t

1. Es wird zur Kenntnis genommen, dass aus den in den Prämissen angeführten Gründen die Auszahlung der dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten „Omissis“ zuerkannten Leibrente ab „Omissis“ eingestellt wird.
2. Ab 1. August 2019 wird Frau „Omissis“, monatlich bzw. zwölf Mal im Jahr die übertragbare Bruttogleibrente in Höhe von 2.476,63 Euro ausbezahlt, die - so wie in den Prämissen angeführt - um 20 Prozent gekürzt wird und somit 1.981,30 Euro brutto monatlich beträgt.
3. Es wird zur Kenntnis genommen, dass die definitive Auszahlung der übertragbaren Leibrente im Sinne der Änderungen und Auswirkungen des Regionalgesetzes Nr. 7/2019 vorgenommen wird.
4. Die Ausgabe wird mit den Mitteln gedeckt, die bereits auf den nachstehend angeführten Kapiteln des in den Prämissen genannten Gebarungshaushalts 2020-2021-2022 zweckgebunden worden sind:

- 200 des Finanzkontenplans

U.1.04.02.01.001, “Spese per assegni vitalizi diretti e di reversibilità”,

- capitolo 220 “IRAP su assegni vitalizi” del piano finanziario U.1.02.01.01.001,

5. di dare atto che alla liquidazione delle somme oggetto del presente decreto si provvederà ai sensi dell’art. 29 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e successive modificazioni;

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi degli artt. 29 e ss. del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

U.1.04.02.01.001 „Ausgaben für die Leibrenten und für die übertragbaren Leibrenten“,

- 220 „IRAP auf Leibrenten“ des Finanzkontenplans U.1.01.02.01.001.

5. Die Auszahlung des Betrages, der Gegenstand dieses Dekretes ist, wird im Sinne des Artikels 29 der mit Präsidiumsbeschluss Nr. 370 vom 31. Juli 2018 genehmigten Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates mit ihren späteren Änderungen vorgenommen.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der im Sinne des Art. 29 und nachfolgende des GvD Nr. 104 vom 2. Juli 2010 von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 60 Tagen ab dem Datum, an dem die Maßnahme zur Kenntnis genommen wurde, einzulegen ist;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des Art. 8 des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT

- Roberto Paccher -

(firmato digitalmente/digital signiert)

Per l’annotazione dell’impegno di spesa ai sensi dell’art. 24, comma 1 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e s.m.

IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Stefan Untersulzner -
(firmato digitalmente)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell’art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e s.m.

LA DIRETTRICE DELL’UFFICIO BILANCIO

- dott.ssa Lucia Moser -
(firmato digitalmente)

Für die Vormerkung der Ausgabenverpflichtung gemäß Art. 24 Absatz 1 der Verordnung über das Rechnungswesen, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss Nr. 370 vom 31. Juli 2018 mit n. Ä.

DER GENERALSEKRETÄR

- Dr. Stefan Untersulzner -
(digital signiert)

Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle im Sinne des Art. 27 der Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss Nr. 370 vom 31. Juli 2018 mit n. Ä.

DIE LEITERIN DES AMTES FÜR HAUSHALT

- Drⁱⁿ Lucia Moser -
(digital signiert)